



SERATE DANTE

In occasione del Centenario della Prima Guerra Mondiale la Società Dante Alighieri è lieta di invitare la S. V. alla proiezione del film

LA GRANDE GUERRA



di Mario Monicelli con Alberto Sordi, Vittorio Gassman e Silvana Mangano

**Venerdì 3 novembre, ore 19:30
Società Dante Alighieri,
Rue du Perron 16 – 1204 Genève**



È il 1916. Infuria la Grande guerra. I due fanti, **Oreste Jacovacci**, romano, e **Giovanni Busacca**, milanese, sono diversi in tutto, ma uniti dalla mancanza di ideali e dalla volontà di uscire indenni dalla guerra. Dopo numerose peripezie vengono catturati dagli austriaci. Pur di salvarsi non esiterebbero a passare al nemico informazioni militari relative al contrattacco italiano sul Piave. Ma, alla fine, di fronte alla superbia e al disprezzo manifestato dagli ufficiali austriaci verso gli italiani, si ribellano. Muoiono entrambi fucilati ritrovando la loro dignità. Di lì a poco gli italiani vinceranno la loro battaglia, ma nessuno conoscerà il sacrificio di quei due fanti. Morti per non tradire la patria, ma nel ricordo comune ancorati alla loro vecchia immagine.



La Grande guerra combina in modo efficace commedia e tragedia. Ne escono immagini forti, figure che affrontano la guerra con le loro debolezze e la loro umana fragilità. Forse proprio per questo modo di raccontare la guerra sul film si accesero forti polemiche. All'articolista de La Stampa che nel giugno 1959 gli chiedeva il motivo di tante polemiche preventive sul film, Monicelli rispondeva con molto equilibrio. "Non so proprio. Il mio è un film che esalta l'eroismo di due soldati italiani. Solo non è retorico. In guerra non esistono solo eroi come li si racconta nei film retorici. [...] Spesso i veri eroi sconosciuti sono gli umili e i deboli. Sono quelli dotati di una forte carica di umanità e per questa ragione classificati dei vili. Il mio film vuole dimostrare invece che anche taluni uomini, con tutti i loro difetti, le loro debolezze sono capaci in determinate circostanze di compiere atti di eroismo".

Ingresso libero

SEGUIRÀ UN PICCOLO RINFRESCO